

Massimo Preite

Curriculum vitae

Luglio 2024

Massimo Preite, già professore di urbanistica presso il Dipartimento di Architettura (DIDA) dell'Università di Firenze, ha collaborato a numerosi progetti di pianificazione territoriale e urbanistica in Italia (Piano strategico di Firenze, Repertorio delle aree industriali e Atlante territoriale del commercio in Toscana) e all'estero (*Herat Strategic Masterplan, Sustainable Destination Plan for the Ancient Cities of Upper Myanmar, Plan d'Aménagement de l'Agglomération d'Alger*).

Ha svolto un'intensa attività di ricerca sul recupero del patrimonio industriale.

Dal 2008 tiene il corso di *"Patrimonio industriale: conoscenza e progetto"* nel master Erasmus Mundus *"Techniques, Patrimoines, Territoires de l'Industrie"* (TPTI) presso l'Università di Padova. È membro dei comitati direttivi delle principali associazioni internazionali operanti nella valorizzazione del patrimonio industriale: *The International Committee for the Conservation of Industrial Heritage* (TICCIH), *European Route of Industrial Heritage* (ERIH), *Associazione Italiana per il Patrimonio Archeologico Industriale* (AIPAI). Dal 2017 al 2022 è stato membro del panel ICOMOS per la valutazione annuale delle candidature alla Lista UNESCO del Patrimonio mondiale.

Ha coordinato numerosi progetti per la valorizzazione e gestione di siti industriali dismessi in Italia e all'estero: Bassin minier Nord Pas de Calais, Masterplan del Parco Nazionale Tecnologico e Archeologico delle Colline Metallifere, Parco minerario dell'Amiata, Parco-museo minerario di Cozzo Disi (Agrigento). He is the author of numerous publications, including *Paesaggi industriali del Novecento* (2006), *Masterplan, The development of the Mining Landscape* (2009), *Towards a European Heritage of the Industry* (2014), *Paesaggi industriali e patrimonio Unesco* (2017) and *Rediscovered Factories: Industrial Heritage and Architectural Project In Italy* (2021).